|  |  |
| --- | --- |
| **Insegnamento** | Lingua e traduzione francese |
| **Denominazione inglese** | French Language and Translation |
| **Corso di studio** | Corso di Laurea Triennale in Lettere (L10) |
| **Anno del percorso** |
| **Struttura didattica di riferimento** | Dipartimento di Lettere Lingue Arti. Italianistica e Culture Comparate - Università degli Studi di Bari 'Aldo Moro' |
| **Ambito disciplinare**  | Filologia, linguistica e letteratura |
| **Settore scientifico disciplinare** | L/LIN-04 |
| **Crediti formativi universitari** | 6 (Impegno di studio complessivo: 150 ore) |
| **Lingua di erogazione** | Italiano |
| **Modalità di erogazione** | Convenzionale (in presenza) |
| **Obbligo di frequenza** | La frequenza è disciplinata dal Regolamento Didattico, art. 7. |
| **Obiettivi formativi** |  |
| **Prerequisiti** | Buona padronanza della grammatica italiana. Non è necessaria la conoscenza della lingua francese, ma, nel caso di principianti assoluti, è consigliato seguire il Laboratorio di lingua francese. |
| **Risultati di apprendimento previsti**  | * *Conoscenza e capacità di comprensione*: alla fine del corso, ci si aspetta che lo studente abbia acquisito gli strumenti linguistici basici, ma essenziali per la comprensione di testi letterari, oltre a nozioni storiche e teoriche sulla pratica della traduzione. Sia inoltre in grado di capire la maggiore importanza di alcune traduzioni in italiano di testi letterari francesi, rispetto ad altre, riuscendo a compararle.
* *Conoscenza e capacità di comprensione applicate*: gli studenti dovranno dimostrare la loro capacità di comprensione della lingua francese, anche se aiutati da una traduzione letteraria italiana, qualora non possedessero alcun prerequisito di conoscenza del francese. Devono anche essere in grado di utilizzare gli strumenti lessicali adeguati, tradizionali e on-line
* *Autonomia di giudizio*: lo studio delle materie umanistiche in generale aiuta lo sviluppo di un atteggiamento critico nei confronti della materia in questione e della realtà più in generale; quindi dovrebbe portare lo studente all’acquisizione di una più facile autonomia di giudizio. Autonomia di giudizio che può essere aiutata dalla comparazione di più traduzioni, letterarie e accreditate, in italiano, di testi della letteratura francese.
* *Abilità comunicative*: ascoltare lezioni che comportano la lettura e la traduzione di testi di letteratura, prendere parte a seminari ed esercitazioni dovrebbe portare ad acquisizioni di competenze nell’uso della lingua italiana che dev’essere caratteristica imprescindibile per un laureato in Lettere. Lo studente dovrà inoltre dimostrare di sapersi per lo meno orientare di fronte a un testo in lingua francese.
* *Capacità di apprendere*: le competenze di cui sopra, che dovrebbero essere state acquisite, aiutano lo sviluppo delle capacità di apprendimento e quindi dovrebbero comportare una progressione nella conoscenza della lingua francese. Il confronto col docente e con gli altri studenti è un momento importante per conoscere le proprie capacità di apprendimento.
 |
| **Criteri di valutazione**  | * Per valutare a quale grado di *Conoscenza e capacità di comprensione* lo studente sia giunto, si valuterà il livello di conoscenza della lingua francese, scritta e orale, in relazione al livello richiesto e ai testi esaminati e tradotti a lezione. A questo scopo si darà modo agli studenti, alla fine di ogni lezione frontale, di aprire un dibattito col docente e tra gli studenti stessi.
* Per la valutazione del livello di *Conoscenza e capacità di comprensione applicate* raggiunto dagli studenti, si terrà conto della loro abilità di lettura e capacità interpretativa dei testi, in rapporto al contesto culturale e storico in cui sono stati prodotti. Alla fine del corso, ci si potrà avvalere di esercizi di comparazione di traduzioni di testi anche non studiati durante il corso per tener conto della raggiunta capacità di tradurre e della conoscenza e padronanza degli strumenti adeguati.
* Per la valutazione del livello di *Autonomia di giudizio* raggiunto dagli studenti, si terrà conto della loro capacità di analizzare e tradurre in autonomia i testi oggetto di studio e, più in generale, della capacità di affrontare in modo critico e consapevole le questioni discusse nel corso. A tal fine, si prevedono una o due lezioni, presumibilmente a metà del corso, in cui si richiederà agli studenti di esporre i motivi per cui si preferisce una traduzione, piuttosto che un’altra. Si tenterà, inoltre, di incoraggiarli a proporre autonomamente l’argomento del seminario che dovranno tenere, invece che farselo suggerire dal docente.
* Per la valutazione del livello di *Abilità comunicative* raggiunto dagli studenti, si ricorrerà soprattutto ai seminari, tenuti dagli stessi, dove maggiormente potranno essere valutate le abilità comunicative, orali e scritte, raggiunte nell’uso della lingua francese e la proprietà di linguaggio critico nell’affrontare questioni teoriche (in lingua italiana)
* Per la valutazione del livello della *Capacità di apprendere*, si terrà conto della capacità raggiunta dallo studente di applicare i contenuti acquisiti e i metodi di indagine anche a testi non analizzati a lezione.
 |
| **Ore di lezione** | 42 | **Inizio delle lezioni** | 27 settembre 2020 |
| **Aule e Orari** | [Calendario lezioni](https://www.uniba.it/corsi/lettere/studiare/ricerca/dipartimenti/lelia/ricerca/dipartimenti/lelia/calendario-lezioni) |

|  |  |
| --- | --- |
| **Insegnamento** | Lingua e traduzione francese |
| **Anno Accademico** | 2020-2021 | **Semestre** | Primo |
| **Docente** | Silvia Lorusso | silvia.lorusso@uniba.it |
| **Pagina personale del Docente** | <http://www.uniba.it/docenti/lorusso-silvia> |
| **Programma** |
| **Contenuti dell’insegnamento** | Il corso si propone di avviare lo studente a una riflessione sulle peculiarità morfologiche della lingua francese, in una prospettiva linguistica e storica. L’obiettivo principale è la conoscenza di base degli elementi morfosintattici della lingua. Saranno inoltre forniti cenni di Storia della lingua e di Teoria della traduzione. |
| **Testi di riferimento** | ***Quante “Madame Bovary”! Vicissitudini di un capolavoro attraverso l’analisi delle sue traduzioni*.****Testi**:G. Flaubert, *Madame Bovary*, traduzione di N. Ginzburg, Einaudi, Torino 2015 (1° ed. 1983).Durante il corso, saranno fornite fotocopie di altre traduzioni dei passi selezionati.**Studi**: G. Mounin, *Teoria e storia della Traduzione*, Einaudi, Torino 1965. J. Podeur, *La pratica della traduzione*, Liguori, Napoli 1993 (Capitolo I). |
| **Note ai testi di riferimento** |  |
| **Metodi didattici** | Apprendimento fondato su lettura, analisi linguistica dei testi, interpretazione e traduzione. Gli studenti sono chiamati a partecipare attivamente in classe, durante esercitazioni, all’inizio collettive, poi individuali, di traduzione dal francese all’italiano e a seminari, concordati col docente, ma tenuti dagli studenti, su traduzioni, o argomenti, oggetto del programma di studi. |
| **Metodi di valutazione**  | Esame finale orale. Esso consisterà in una discussione a proposito della storia e della teoria e pratica della traduzione. E nell’analisi e nella comparazione di alcune traduzioni di testi francesi, trattate nel corso.Il **calendario degli esami** è pubblicato sul sito del Corso di Laurea e su Esse3. |
| **Tesi di laurea****Requisiti e/o modalità assegnazione** | Si richiede un’ottima conoscenza della lingua francese, in quanto non solo lo studente deve essere in grado di leggere e di comprendere i testi, ma deve anche conoscere le strutture grammaticali e sintattiche della lingua. La tesi va chiesta almeno 9 mesi prima di quando si intende discuterla. |
| **Ulteriori informazioni**  | Il corso può essere seguito anche da principianti assoluti nella lingua francese.Gli orari di ricevimento ed eventuali avvisi per gli studenti sono pubblicati sulla pagina personale del docente. |